

L'ATTORE INTERPRETA "UNA VITA VIOLENTA" IN AUDIOLIBRO

«Io e Pasolini, leggere l'arte»

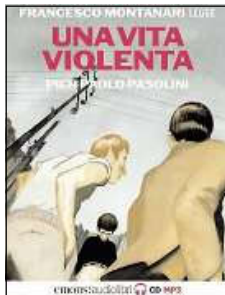
Francesco Montanari: «Mi sono abbandonato al testo»

Stefania Cigarini

Mamma Piera, ex bibliotecaria alla "Gianni Rodari" di Roma, l'ha allevato a pane e *Il mondo di Sofia*, trattato sulla storia della filosofia del norvegese Jostein Gaarder. Non sarà un caso se il bimbo Francesco Montanari è poi diventato attore e - nella fattispecie - ha prestato la sua voce a *Una vita violenta* di Pier Paolo Pasolini, primo titolo della nuova collana *Classici illustrata* da artisti contemporanei (qui Manuele Fior) di Emons, in uscita giovedì.

Qual è la differenza tra interpretare un classico a teatro piuttosto che in un audiolibro?

«Non amo le letture interpretate, né la recitazione artefatta. Non mi sono preoccupato di co-



Francesco Montanari legge *Una vita violenta* di Pasolini, cd 15,90 euro, download 9,54 euro

Scriverebbe un libro?

«Sì, ma anche no. Ho alcune storie che vorrei raccontare, lo farò solo quando avrò trovato la mia voce narrativa. Ho troppo rispetto per la letteratura»

Progetti?

«Dal 2 al 7 aprile sarò al teatro Vittoria di Roma con *Perché leggere i classici* di Italo Calvino. Sull'importanza dei grandi testi nella vita. Poi mi vedrete in tv nella seconda stagione de *Il cacciatore e, come Savonarola, ne I Medici*»

riproduzione riservata © stefania.cigarini@leggo.it

me leggere, ma di tutto il resto, di abbandonarmi al testo e di entrare nell'anima di chi l'ha scritto».

L'autore del Novecento che preferisce?

«Sono pazzo di Philip Roth e di *Pastorale americana* in particolare, più vicino a me sulle tematiche familiari e su come le tratta».

Il libro formativo?

«Da adulto, l'opera di Fedor Dostoevskij»

TUTTE LE VOLTE CHE HO PIANTO DI CATENA FIORELLO

Flora, quando piangere significa tornare in vita

Flora le ha insegnato a piangere, di nuovo. «Io avevo smesso. Succede quando eventi traumatici ci bloccano le emozioni. A me è capitato e si rischia di ammalarsi», parla di Catena Fiorello, che ha appena concluso il nuovo romanzo - *Tutte le volte che ho pianto* (Giunti) - non nascondendo quanto la sua scrittura sia stata catartica. Una trentaseienne manda all'aria il matrimonio con un marito troppo spesso fedifrago, ma non ha il coraggio di dimenticarlo, né di concedersi una nuova vita. Finché, in una Messina d'autunno, arriva Leo. Un romanzo di passione e commozone, proprio mentre il precedente lavoro - *Picciridda* (2017) - sta per diventare un film. (S. Cig.)



Catena Fiorello *Tutte le volte che ho pianto* 272 p, 16 euro; ebook 11,99

IL NUOVO ROMANZO DI MARIO MISSIROLI "Fedeltà", una coppia felice e il dubbio del tradimento

Un professore universitario e una architetta. Sono Carlo e Margherita, un matrimonio felice, a Milano. Fino a quando Margherita ha un dubbio: Carlo l'ha tradita con una studentessa in un bagno universitario? Tutti smentiscono, ma il dubbio diventa ossessione. Poi Margherita incontra un altro uomo. A questo punto che fare? Tradire? Essere fedeli? Ma a chi? A se stessi o agli altri? In *"Fedeltà"* (Einaudi) Mario Missiroli affronta il tema del tradimento lasciando aperte le risposte. (P.Pas.)



Mario Missiroli, *Fedeltà*, Einaudi, 232 p, 19 euro

LA GIALLISTA SVEDESE HANNA LINDBERG "Il gusto di uccidere" omicidio tra cuochi e premi

È la serata di conferimento del premio Golden Chef, l'Oscar svedese dei cuochi. La premiazione si tiene in un ristorante di Stoccolma. A sfidarsi Florian Leblanc e Jon Ragnarsson, chef di prima grandezza, un tempo amici poi rivali. Mentre la giornalista Vanja Stridh sta per proclamare il vincitore, viene uccisa. La collega Solveig Berg cerca di scoprire chi l'ha ammazzata, tra intrighi e piste sbagliate. Nelle sue mani solo una parola: "Eternit". *"Il gusto di uccidere"*, nuovo giallo di Hanna Lindberg (Longanesi), tiene attaccato il lettore alla pagina fino all'ultima riga. (P.Pas.)



Hanna Lindberg, *Il gusto di uccidere*, Longanesi, 352 p, 18,60 euro






il Giardino Romano

CUCINA ROMANA DI TRADIZIONE

PASTA FRESCA CACIO E PEPE CON CICORIA

CARCIOFI ALLA GIUDIA

FRITTO DI CERVELLA E ANIMELLE

RIGATONI CON LA PAJATA

TORTE DI RICOTTA FATTE IN CASA

ROMA-Via Portico d'Ottavia, 18
TEL. 06 68809661



[Facebook](https://www.facebook.com/ilgiardinoromano)

[trip advisor](https://www.tripadvisor.com)

www.ilgiardinoromano.it